

#### 4. Incarichi di consulenza

Nel prospetto che segue sono riportati i dati relativi agli incarichi di consulenza conferiti nell'esercizio 2005, comunicati dall'Autorità portuale di Ravenna con la citata nota n. 2727 dell'8 aprile 2008.

Oggetto	Durata	Importo
Incarico per rendere il parere nella gara per l'affidamento dello studio di fattibilità per i lavori di approfondimento del Porto Canale	Non indicata	2.999
Tre incarichi di assistenza e consulenza per tutelare, nelle sedi competenti, le ragioni ed i diritti dell'A.P. in merito al contenzioso tributario .	La durata è ancorata a quella della durata del processo	2.500 21.500 43.000
<b>Totale</b>		<b>69.999</b>

L'incidenza della spesa per consulenze su quella corrente é pari al 3,9%.

## **5. Programmazione e pianificazione**

### **5.1 Premessa**

Le Autorità portuali, secondo la disciplina dettata dalla legge n. 84/1994, pongono le linee del proprio operato mediante due atti programmatici e di pianificazione: il Piano Regolatore Portuale (P.R.P.) ed il Piano Operativo Triennale (P.O.T.), ai quali va aggiunto il Programma triennale delle opere pubbliche di cui all'articolo 14 della legge 11.2.1994 n. 109.

### **5.2 Piano Regolatore Portuale**

Il Piano Regolatore vigente risale a prima della istituzione dell'Autorità Portuale, essendo stato approvato nel 1989.

Esso è stato sottoposto ad una variante, attuata secondo le procedure della Legge 84/94, adottata dal Comitato portuale nel 1998 e approvata definitivamente dalla Regione nel 2001.

L'azione dell'Autorità Portuale è tesa alla graduale attuazione del P.R.P. sia per ciò che riguarda la realizzazione di nuove banchine, sia per l'approfondimento dei fondali.

L'Autorità ha individuato alcune grandi aree di interesse attorno a cui concentrare l'attenzione nel momento in cui si voglia affrontare l'aggiornamento del P.R.P..

Una prima riguarda la possibilità di prevedere un ulteriore sostanzioso approfondimento dei fondali del porto.

A tal fine è stato elaborato studio di fattibilità che prevede l'escavo fino a -14,50 metri.

Tale studio è stato propedeutico alla sottoscrizione di una dichiarazione d'intenti da parte dell'Autorità portuale, del Comune, della Provincia e della Camera di Commercio di Ravenna, della Regione Emilia-Romagna, e di Sapir e Contship Italia, gestori del Terminal Container. Tale dichiarazione d'intenti, presentata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il 19 gennaio 2006, si prefigge di definire obiettivi e modalità di aggiornamento del P.R.P., almeno per ciò che riguarda l'approfondimento dei fondali.

Con la deliberazione n. 42, in data 3 maggio 2006, del Comitato portuale è stato affidato ad un raggruppamento temporaneo di imprese l'incarico per la redazione della Variante al P.R.P. e per lo studio dell'impatto ambientale.

Lo studio è stato ultimato all'inizio dell'anno 2007 ed il Nuovo P.R.P. è stato adottato dal Comitato portuale nella riunione del 9 marzo 2007, disponendo l'inoltro degli atti al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici per il parere di competenza.

### ***5.3 Piano Operativo Triennale***

Il Piano Operativo Triennale è stato sottoposto a revisione nel corso della seconda parte del 2005, dando luogo alla elaborazione della proposta di piano 2006-2008. Tale proposta è stata approvata da parte del Comitato Portuale nella seduta del 25 gennaio 2006.

## **6. Attività**

### **6.1 Premessa**

La maggior parte dei dati relativi all'attività svolta dall'Autorità portuale durante gli esercizi considerati dal presente referto sono stati desunti dalla Relazione annuale prevista dall'articolo 9, comma 3, della legge n. 84/1994 resa dal Presidente dell'Autorità stessa e dalla relazione amministrativa sui conti consuntivi degli stessi esercizi.

### **6.2 Attività promozionale**

Nel corso del 2005, analogamente all'anno precedente, l'attività promozionale svolta dall'Autorità portuale è stata tesa a promuovere il porto di Ravenna con le seguenti modalità:

1. in Italia e all'estero, tramite la partecipazione a manifestazioni fieristiche;
2. organizzando visite al porto finalizzate a mostrare l'operatività dello stesso ad operatori e rappresentanti di istituzioni italiane ed internazionali, a studenti di ogni ordine e grado e quelle destinate a tutta la cittadinanza;
3. sostenendo iniziative promosse da altri enti aventi ad oggetto o, comunque, connesse allo sviluppo del porto;
4. patrocinando iniziative di carattere sportivo, culturale e sociale.

Per quanto concerne la partecipazione a manifestazioni fieristiche, l'Autorità ha preso parte, dal 15 al 17 marzo 2005 a Miami, alla "Seatrade Cruise Shipping Convention", la più importante manifestazione internazionale del settore crocieristico, specializzata nel comparto delle navi, attrezzature e servizi per crociere.

Dal 16 al 18 marzo si è svolta a Ravenna la 7<sup>a</sup> edizione dell'Offshore Mediterranean Conference and Exhibition - OMC 2005 - che verteva sul tema "Mediterraneo: il fattore di stabilità del mercato del petrolio e del gas".

Dal 31 maggio al 3 giugno l'Autorità portuale di Ravenna ha partecipato al Transport Logistic Monaco - 10° Salone Internazionale della Logistica, Telematica, Trasporto, Merci e Passeggeri - che si è svolto a Monaco di Baviera.

L'Autorità portuale ha promosso il porto di Ravenna anche attraverso la partecipazione alla prima edizione della manifestazione "MedMar 2005" - Mediterranean Maritime Conference and Exhibition - (Ravenna, 26-28 ottobre) che ha abbinato convegno e fiera espositiva sulle tematiche del comparto navale e del lavoro

in mare, la gestione portuale e la tutela dell'ambiente marino, con particolare riferimento all'area del Mediterraneo.

Nel corso dell'anno l'Autorità ha organizzato diverse visite al porto in battello al fine di mostrare le infrastrutture e le opere in corso ad operatori e rappresentanti di istituzioni italiane e straniere.

Nel corso dell'anno l'Autorità portuale ha contribuito alla realizzazione di diverse iniziative promosse da terzi aventi attinenza allo sviluppo delle attività portuali, sostenendo anche iniziative di carattere sportivo, culturale e sociale.

Tra le iniziative di carattere sportivo vanno menzionate quelle regatistiche, nell'ambito di un progetto di valorizzazione dell'immagine turistica di Ravenna e dei suoi lidi, con particolare riferimento al Porto Turistico di Marina di Ravenna, nonché la manifestazione promossa dall'Associazione Sportiva Dilettantistica Progetto Vela "Match Race - XI Trofeo Challenge Roberto Trombini" (Marina di Ravenna 29 giugno-3 luglio), che è uno degli eventi di maggior rilievo nel calendario internazionale.

Sempre nell'ambito dell'attività di promozione, vanno ricordate la realizzazione di alcune pubblicazioni curate direttamente dal personale dell'Autorità portuale tra cui la newsletter "Ravenna Port Review" e la ristampa aggiornata del pieghevole "Ravenna Handy Guide for Seamen" ad uso dei marittimi che sbarcano al porto di Ravenna, contenente informazioni utili sulla città di Ravenna.

La newsletter è stata concepita per rispondere alle esigenze di comunicazione che il trasporto marittimo moderno impone. Tutte le informazioni contenute nella suddetta newsletter si possono reperire anche sul sito web dell'Autorità portuale ([www.port.ravenna.it](http://www.port.ravenna.it)), costantemente aggiornato tenendo conto anche dei suggerimenti pervenuti dagli operatori portuali.

### **6.3 Servizi di interesse generale**

L'Autorità portuale di Ravenna fornisce agli utenti, tramite imprese appaltatrici, i seguenti servizi di interesse generale, con onere a loro carico.

*a) Servizio di ritiro e trasporto dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui solidi del carico in sosta nell'ambito del portuale.*

L'intera disciplina relativa alla gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico è stata oggetto di nuova normativa per effetto del decreto legislativo n. 182/2003 di attuazione della Direttiva 2000/59/CE.

Con delibera n. 7 del 23 marzo 2005, il Comitato portuale di Ravenna ha approvato le modalità di affidamento mediante procedura concorsuale ad evidenza pubblica, per l'individuazione del soggetto cui affidare la concessione del servizio.

In seguito all'espletamento delle procedure di gara, il Comitato Portuale ha approvato le determinazioni assunte dalla commissione di gara, aggiudicando definitivamente la concessione per l'esecuzione del servizio all'impresa SIMAP S.r.l. di Ravenna, unico concorrente.

Il relativo contratto d'appalto è stato sottoscritto dalle parti in data 13 ottobre 2005.

*b) Servizio di ritiro e trasporto dei rifiuti e dei residui liquidi prodotti dalle navi in sosta nell'ambito del porto.*

Anche tale materia è stata disciplinata dal citato decreto legislativo n. 183/2003, e regolamentate dal Comitato portuale di Ravenna con la menzionata delibera n. 7 del 23 marzo 2005.

La concessione per la fornitura del servizio è stata assentita, previo l'espletamento della procedura concorsuale, alla società SECOMAR S.p.a.. Il contratto di appalto è stato sottoscritto dalle parti in data 13 ottobre 2005.

Con l'Ordinanza presidenziale n. 2 del 13 ottobre 2005 sono state fissate le tariffe per il ritiro e la gestione dei rifiuti solidi urbani prodotti dalle navi commerciali e dai traghetti RO/RO.

*c) Servizio di fornitura di acqua potabile alle navi in banchina.*

Il servizio è stato svolto dalla società "CONSAR" S.r.l. fino alla scadenza della concessione fissata al 31 luglio 2006 e successivamente prorogato in attesa della conclusione della procedura concorsuale per la nuova concessione che ha avuto inizio in data 1 ottobre 2006, per la durata di 48 mesi.

#### **6.4 Manutenzione ordinaria**

Nell'ambito della categoria delle spese per manutenzione ordinaria, l'Autorità portuale di Ravenna comprende anche quelle per lo svolgimento di alcuni servizi di interesse generale, il cui onere, per difficoltà operative, non può essere posto a carico degli utenti. Si riportano di seguito i servizi generali in parola.

a) *Servizio di pulizia degli specchi acquei nel porto canale di Ravenna*

La gestione del servizio è stata affidata all'A.T.I. SE.CO.MAR Sp.a. (capogruppo)/SIMAR S.r.l. con deliberazione n. 27, in data 26 giugno 2003, del Comitato portuale per un periodo quadriennale e per la spesa complessiva di euro 522.660.

b) *Servizio di pulizia delle aree comuni e manutenzione delle aree verdi nel porto-canale di Ravenna.*

Il servizio, affidato all'A.T.I. NERA. S.p.a. (capogruppo)/SIMAP S.r.l./AMBRA S.c.r.l., con deliberazione del Comitato Portuale n. 26 del 26 giugno 2003 per l'importo complessivo di € 591.310, ha avuto inizio il 1° luglio 2003 ed è scaduto il 30 giugno 2007.

c) *Servizio di gestione, manutenzione e razionalizzazione degli impianti di illuminazione, segnalazione e controllo nel porto-canale di Ravenna.*

Nel corso dell'anno 2005 sono state attivate le procedure di gara per l'affidamento del servizio. La procedura concorsuale è terminata nel 2006 ed il Comitato, con delibera n. 22 del 5 ottobre 2006 ha aggiudicato l'appalto all'impresa vincitrice per un periodo di anni 8 e per l'importo contrattuale complessivo di euro 3.458.570.

### **6.5 Manutenzione straordinaria**

La manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale nell'anno 2005 ha riguardato i seguenti interventi:

- adeguamento del canale Baiona ai fini della sicurezza;
- miglioramento delle condizioni di accessibilità al canale Baiona;
- sopraelevazione della sede del corpo Piloti;
- chiusura delle buche in corrispondenza della Darsena San Vitale e livellazione dei fondali sottobanchina;
- manutenzione parabordi in banchine demaniali;
- manutenzione della viabilità in zona Sapier - 1° stralcio-Via della Burchiella; -2° stralcio- Via del Trabaccolo;
- manutenzione aree demaniali;
- manutenzione dei fondali nel porto canale;

- manutenzione della Banchina Canale Piombone per l'adeguamento delle strutture ai carichi di varo delle navi.

La spesa complessiva impegnata per manutenzione straordinaria, considerando anche altri interventi minori, ammonta per l'esercizio 2005 ad euro 2.170.262, a fronte del contributo statale, pari ad euro 2.468.912.

### **6.6 Opere di grande infrastrutturazione**

Nel prospetto che segue, contenuto nella relazione tecnico-amministrativa al conto consuntivo dell'esercizio 2005, sono indicati i fondi dello Stato destinati alla realizzazione delle opere di grande infrastrutturazione acquisite dall'Autorità portuale di Ravenna nello stesso esercizio.

<b>Autorità erogante</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	Finanziamento per realizzazione interventi Programma Triennale <u>OO.MM.</u> - decreto registrato alla Corte dei Conti in data 8/11/2004	79.466.500
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	Finanziamento per collegamento tra SS.67 e SS.309 (diramazione) in by pass sul canale Candiano nel porto di Ravenna - progettazione definitiva. Protocollo d'intesa siglato con MIT Dir.Gen.le <u>OO.MM</u>	2.000.000
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.	III tranche di finanziamento della L. 166/02 di rifinanziamento della L. 413/98	9.720.000
<b>Totale finanziamenti</b>		<b>91.186.500</b>

Aggiungendo all'importo di cui sopra il contributo per manutenzione straordinaria, pari ad euro 2.468.912, si arriva all'importo di euro 93.655.412, che è di poco inferiore all'entrata in conto capitale risultante dal rendiconto finanziario dell'esercizio 2005, ammontante ad euro 93.879.105.

Nel prospetto che segue sono riportati gli interventi rientranti nel piano di investimenti con l'indicazione per ciascun intervento della relativa spesa, come risulta dalla relazione al conto consuntivo dell'esercizio 2005.



## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<b>Interventi rientranti nel Piano di investimenti</b>	<b>2005</b>
Realizzazione del nuovo ponte mobile sul Canale Candiano - Quota 2005.	6.787.000
Rifacimento protezione della sponda dell'attracco del traghetto alla confluenza con il Canale Baffona a Porto Corsini – Quota 2005	1.700.000
Riqualificazione waterfront: - sistemazioni aree demaniali - completamento banchine a Marina di Ravenna - opere di urbanizzazione a Porto Corsini	3.193.000
Approfondimento Canale Piombone – 1° lotto Sistemazione funzionale del Canale Piombone in attuazione del P.R.P. – quota 2005	18.500.000
Approfondimento Canale Piombone - 2° lotto Risanamento della Piialasse Piombone e separazione fisica delle zone vallive dalle zone portuali mediante arginatura naturale	7.700.000
Nuovo collegamento tra SS 67 e SS 309 (diramazione) in by-pass sul Canale Candiano nel porto di Ravenna - progettazione	2.000.000
Adeguamento banchine e miglioramento condizione di sicurezza navigazione – 1° stralcio	15.500.00
Completamento banchine sponda sn darsena Baiona	4.000.000
Smaltimento materiale di dragaggio proveniente dal porto canale – quota 2005	400.000
Sistema di controllo entrata navi in porto – quota 2005	200.000
Fondo attuazione interventi programmati	540.000
<b>Totale Investimenti</b>	<b>60.520.000</b>

L'importo degli stanziamenti di cui sopra comprende anche l'importo di euro 500.000 proveniente da autofinanziamento dell'Autorità. In tal modo lo stanziamento finanziato con i contributi dello Stato nell'esercizio 2005 ammonta ad euro 60.020.000.

La spesa impegnata nell'esercizio 2005, in c/ capitale, per la costruzione di opere portuali, esclusa quella per manutenzione straordinaria, ammonta ad euro 60.461.726.

Oltre alle menzionate opere finanziate con i fondi acquisiti nell'esercizio 2005, l'Autorità portuale ha elaborato anche il prospetto delle opere in corso al 31 dicembre dello stesso anno finanziate con fondi pubblici acquisiti in esercizi precedenti (2001-2002-2003-2004) e conservati tra i residui attivi.

## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Data	Debitore	Descrizione	Residuo
31/12/01	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	Rifinanziamento del programma di opere infrastrutturali relative ai porti di cui all'Art. 9, L. 413/98., previsto da L. 23.12.99 n. 488, art.54, c. 1 Legge Finanziaria 2000	13.747.845
31/12/01	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	Quota parte dei fondi assegnati con prot. d'intesa del 10.12.1997 per la realizzazione delle opere connesse all'Allargamento Canale Candiano fra l'abitato di Marina di Ravenna e il Canale Piombone - DM n. 2596 del 17.12.1997	551.502
31/12/02	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	Convenzione per lavori di completamento della banchina in sponda sinistra del canale Candiano in zona Trattaroli - repertorio 10 del 26/11/2002	4.169.386
31/12/02	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	Convenzione per lavori di adeguamento dei canali Candiano e Baffona ai nuovi fondali per il tratto di 700 mt. in corrispondenza dei magazzini P.I.R. - rep. 11 del 26/11/2002	7.375.721
31/12/02	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	Quota parte dei fondi assegnati con protocollo d'intesa del 10/12/97 per la realizzazione delle opere connesse con l'allargamento del canale Candiano	5.681.026
31/12/03	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	Quota parte dei fondi assegnati per la realizzazione delle opere di allargamento del canale Candiano con protocollo d'intesa del 10/12/1997	2.461.538
01/01/05	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	Protocollo d'intesa del 25/02/04 - opere a mare Porto Corsini 3° stralcio	20.000.000
01/1/05	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	2° Rifinanziamento L. 413/98 previsto dalla L. 166/02 periodo 2002-2016	7.217.459
01/1/05	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	2° Rifinanziamento L. 413/98 periodo 2003-2017 previsto dalla L. 166/02	11.086.763
01/1/05	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	3° Rifinanziamento L. 413/98 previsto dalla L. 166/02 periodo 2003-2017	12.269.388
01/1/05	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	3° Rifinanziamento L. 413/98 previsto dalla L. 166/02 periodo 2004-2018	31.742.976
<b>Totale</b>			<b>116.303.604</b>

Va rilevato che la spesa complessivamente impegnata con fondi provenienti da esercizi pregressi per la realizzazione di opere infrastrutturali, pari ad euro 116.303.604 è di poco inferiore all'importo dei residui attivi provenienti dagli esercizi pregressi, pari ad euro 118.949.305.

## **6.7 Operazioni e servizi portuali**

### **6.7.1 Operazioni portuali**

Nell'anno 2005 l'Autorità ha confermato le autorizzazioni già in essere dal 2004, pari a n. 22, per lo svolgimento delle operazioni portuali, rilasciate nell'ambito del numero massimo fissato dal Regolamento adottato con Ordinanza presidenziale n. 9 del 21 dicembre 2001.

Con Ordinanza n. 3 del 28 ottobre 2005 del Presidente dell'Autorità portuale, è stato aumentato di 3 unità il numero massimo delle autorizzazioni all'esercizio di operazioni portuali per conto proprio e di terzi nel Porto di Ravenna. Al 31 dicembre 2005 risultavano autorizzate all'espletamento delle operazioni portuali n. 25 imprese.

### **6.7.2 Servizi portuali**

Con Ordinanza n. 1/04 del 13 settembre 2004 il Presidente dell'Autorità Portuale, sentita la Commissione Consultiva Locale in data 6 settembre 2004, ha confermato per l'anno 2005 il numero massimo delle singole tipologie di servizi portuali già stabilito per l'anno 2004:

- *servizi connessi a controllo/selezione merce/contenitori*
  - n. 3 per controllo/selezione del maturo su prodotti deperibili;
  - n. 3 per spunta finalizzata al rilevamento cubaggi, essenze e calibri di tronchi;
  - n. 3 per controllo dello stato dei contenitori vuoti per l'invio a riparazione;
- *servizi connessi alla movimentazione merce/materiali*
  - n. 3 per manovra vagoni ferroviari sottobordo;
  - n. 3 per portabagagli;
- *servizi connessi alla sistemazione merce/materiali*
  - n. 3 per fardaggi con operazioni di saldatura metallica o carpenteria;
  - n. 3 per riparazione colli e imballaggi e recupero della merce relativa;
- *servizi connessi all'esclusione di conseguenze indesiderate dal ciclo operativo*
  - n. 3 per eliminazione residui delle operazioni portuali;
  - n. 3 per bonifica sostanze pericolose;
  - n. 2 per esercizio del servizio integrativo antincendio mediante guardie ai fuochi.

Il numero massimo relativo alle autorizzazioni per l'esclusivo conto proprio è pari al numero delle imprese autorizzate all'esercizio di operazioni portuali.

Al 31 dicembre 2005 risultavano autorizzate all'espletamento dei servizi portuali, per conto proprio o per conto terzi, n. 15 imprese.

L'entrata accertata derivante dal rilascio delle autorizzazioni per operazioni e servizi portuali di cui all'articolo 16 della legge 84/94 è ammontata ad euro 232.357 nel 2005 e ad euro 238.488 nel 2004.

### **6.7.3 Autorizzazione ex art.17 della legge n.84/94**

L'Autorità portuale di Ravenna in data 28 gennaio 2004 ha rilasciato alla Cooperativa portuale s.c. a r.l. l'autorizzazione a fornire il lavoro temporaneo ai sensi dell'articolo 17 della legge n.84/94.

### **6.8 Gestione del demanio**

Oltre a curare le procedure amministrative per il rilascio e la revoca delle concessioni demaniali, l'Autorità portuale di Ravenna ha svolto anche un'attività di controllo sull'occupazione dei beni demaniali, riscontrando n. 5 occupazioni abusive per le quali ha attivato le necessarie procedure di sgombero o, ove ne ricorrano i presupposti, di sanatoria.

L'entrata accertata derivante dai canoni portuali ammonta ad euro 2.062.848 nel 2005 e ad euro 1.833.218 nel 2004.

### **6.9 Andamento del traffico marittimo**

<b>Anno</b>	<b>Sbarchi</b>	<b>imbarchi</b>	<b>Totale</b>	<b>Prodotti petroliferi</b>	<b>Totale netto</b>	<b>Var.%</b>
<b>2002</b>	21.110.577	2.821.296	23.931.873	4.866.115	19.065.758	-
<b>2003</b>	22.148.166	2.762.455	24.910.621	4.218.866	20.691.755	+4,09
<b>2004</b>	22.724.257	2.698.117	25.422.374	3.507.927	21.914.447	+2,05
<b>2005</b>	20.995.193	2.884.000	23.879.193	4.757.046	19.122.147	-12,74

Dai dati suesposti, si rileva un trend di crescita nel triennio 2003-2004 da 23,9 a 25,4 milioni di tonnellate, Nel 2005 si rileva una inversione di tendenza (riduzione del 6%) ritornando ai livelli del 2002. Il traffico passeggeri è assai modesto. Nell'anno 2005 ha riguardato 15.700 unità tra sbarchi ed imbarchi.

## **7. Gestione finanziaria e patrimoniale**

### **7.1 Normativa applicata**

Ai sensi dell'art. 32 del Regolamento di amministrazione e contabilità, il Conto consuntivo si compone del rendiconto finanziario, della situazione patrimoniale e del conto economico. Il Rendiconto finanziario è redatto sia in termini di competenza che di cassa.

La situazione patrimoniale ed il conto economico sono stati compilati secondo gli schemi del citato regolamento che ricalcano quelli del D.P.R. n. 696 del 1979.

Le poste del rendiconto finanziario e degli altri documenti contabili sono sinteticamente illustrate nella relazione tecnico-amministrativa.

Secondo quanto affermato dal Ministero vigilante nella nota n. 12128 del 17 ottobre 2006, il conto consuntivo dell'esercizio 2005 deve ritenersi approvato per decorrenza dei termini previsti dall'articolo 2, comma 2, del D.P.R. n. 439 del 1998, avendo formato oggetto di approfondito esame da parte del Ministero dell'economia e delle finanze in seguito all'accertato superamento dei limiti di spesa stabiliti dall'articolo 1, comma 57, della legge n. 311/2004.

Come è noto, l'articolo 1, comma 57, della legge n.311/2004 (Finanziaria del 2005), ha disposto per il triennio 2005-2007 che gli enti di cui all'elenco 1 allegato (tra cui le Autorità portuali) possono incrementare per l'anno 2005 le proprie spese, al netto delle spese di personale, in misura non superiore all'ammontare delle spese dell'anno 2003, incrementato del 4,5%. Per gli anni 2006 e 2007 si applica l'incremento del 2%.

Per quanto riguarda le Autorità portuali è intervenuto l'art. 14, comma 2, del decreto-legge 30 giugno 2005, n. 115, convertito, con modificazioni, nella legge 17 agosto 2005, n. 168, stabilendo che le spese di investimento per l'attuazione del programma di ampliamento, ammodernamento e riqualificazione degli scali marittimi nazionali, rifinanziato dalla legge 1° agosto 2002, n. 166 (art. 36, comma 2), non concorrono, per l'anno 2005, alla determinazione del limite massimo di incremento del 4,5% rispetto alle spese dell'anno 2003, di cui al comma 57 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311.

L'Autorità portuale di Ravenna, ancor prima dell'entrata in vigore della citata deroga, aveva deliberato, tra l'altro, una variazione di bilancio dell'importo di euro 15.500.000, regolarmente approvata da entrambi i Ministeri vigilanti, utilizzando i

fondi, pari ad euro 79.466.500, destinati alla realizzazione del Piano dei lavori 2004-2005.

In particolare, secondo quanto afferma l'Autorità in una nota di risposta ai chiarimenti richiesti dal Ministero vigilante, il nuovo stanziamento è destinato alla realizzazione di opere indifferibili ed urgenti, sia sotto l'aspetto della sicurezza del movimento delle navi che sotto quello di garantire la regolare funzionalità delle banchine.

Il Ministero dell'economia e delle finanze, in sede di esame del conto consuntivo dell'esercizio 2005, ha espresso l'avviso che tali interventi non possano rientrare tra quelli previsti dall'articolo 14 del citato decreto-legge n. 155/2005, convertito nella legge n. 168/2005, per usufruire della deroga ai vincoli posti dall'articolo 1, comma 57, della legge n. 311/2004, invitando il Ministero vigilante a quantificare l'importo dell'eccedenza di spesa al fine di dare applicazione all'articolo 26 del decreto-legge n. 223/2006, convertito nella legge n. 248/2006, che prevede, tra l'altro, la riduzione dei trasferimenti statali nei confronti degli enti che non hanno rispettato i limiti previsti dall'articolo 1, comma 57, della legge n. 311/2005, pari all'importo delle eccedenze di spesa risultanti dal conto consuntivo. Le eccedenze di spesa, come emerge anche dalla nota n. 1586, in data 9 febbraio 2007, del Ministero dei trasporti, ammontano, per la competenza, ad euro 15.279.625 e, per la cassa, ad euro 10.907.750.

E' evidente che l'eventuale riduzione dei futuri trasferimenti nei confronti dell'Autorità portuale di Ravenna non ha alcun effetto sulla gestione dell'esercizio 2005, oggetto del presente referto.

#### *Scostamenti tra previsioni ed accertamenti ed impegni*

Nel prospetto che segue sono riportati i dati relativi alle previsioni definitive, agli accertamenti, agli impegni, alle riscossioni e pagamenti in conto competenza.

	<b>Previsioni definitive</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>Riscossioni</b>
Entrate correnti	4.661.000	4.996.270	4.978.725
Entrate c/ capitale	94.451.274	93.879.105	223.694
Partite di giro	1.346.000	808.268	765.651
<b>Totale</b>	<b>100.458.274</b>	<b>99.683.643</b>	<b>5.968.070</b>

	<b>Previsioni definitive</b>	<b>Impegni</b>	<b>Pagamenti</b>
Spese correnti	3.502.963	3.223.689	2.795.731
Spese c/ capitale	63.630.600	63.529.458	897.734
Partite di giro	1.346.000	808.268	689.783
<b>Totale</b>	<b>68.479.563</b>	<b>67.561.415</b>	<b>4.383.248</b>

I dati evidenziano una buona capacità revisionale.

#### *I dati più significativi della gestione*

Prima di procedere all'analisi delle situazioni finanziaria, amministrativa, economica e patrimoniale, si ritiene opportuno esporre nel prospetto che segue i saldi contabili più significativi emergenti dai conti consuntivi

	<b>2004</b>	<b>2005</b>
Avanzo/Disavanzo finanziario	-3.067.089	32.122.228
Avanzo/disavanzo corrente	1.726.202	1.772.582
Avanzo/disavanzo in c.capitale	-4.793.291	30.349.646
Avanzo/disavanzo economico	-5.569.057	3.905.163
Avanzo/disavanzo di amministrazione	5.569.057	38.049.883
Patrimonio netto	67.440.195	74.715.487

Va rilevato il notevole incremento dell'avanzo finanziario di competenza passato da un disavanzo di 3 milioni di euro ad un avanzo di 32 milioni di euro derivante dai maggiori accertamenti di entrate in conto capitale rispetto agli impegni della stessa natura.

## **7.2 Esposizione dei dati finanziari**

Nel prospetto che segue sono indicati i dati aggregati risultanti dai rendiconti finanziari.

	<b>2004</b>	<b>2005</b>
<b>ENTRATE</b>		
Entrate correnti	4.973.210	4.996.270
Entrate c/ capitale	108.331.111	93.879.105
Partite di giro	637.014	808.268
<b>Totale</b>	<b>113.941.335</b>	<b>99.683.643</b>
<b>SPESE</b>		
Spese correnti	3.247.008	3.223.689
Spese c/ capitale	113.124.402	63.529.458
Partite di giro	637.014	808.268
<b>Totale</b>	<b>117.008.424</b>	<b>67.561.415</b>
<b>Avanzo/disavanzo (-)</b>	<b>-3.067.089</b>	<b>32.122.228</b>

Il risultato finanziario di competenza deriva dal saldo positivo sia tra entrate e spese correnti sia tra entrate e spese in c/ capitale

Le entrate correnti hanno registrato un incremento dello 0,46%, mentre le spese correnti sono diminuite dello 0,72% rispetto a quelle dell'anno precedente.

Le entrate e le spese in c/ capitale presentano una diminuzione rispettivamente del 13,3% e del 43,5%.

Per una migliore comprensione e per un più adeguato esame comparativo sono riportate analiticamente nella tabella che segue i dati relativi alla gestione finanziaria dell'Ente.